



Parrocchia del Cuore Immacolato della Vergine Maria (Albano Laziale)

“Uno SGUARDO che ci CAMBIA!”



Momento di Preghiera

Giovedì Santo

9 APRILE 2020

INTRODUZIONE

CANTO: ADORO TE

Sei qui davanti a me, o mio Signore
Sei in questa brezza che ristora il cuore
Roveto che mai si consumerà
Presenza che riempie l'anima

Adoro Te fonte della vita
Adoro Te Trinità infinita
I miei calzari leverò su questo santo suolo
Alla presenza Tua mi prostrerò

Sei qui davanti a me o Mio Signore
Nella Tua grazia trovo la mia gioia
Io lodo! Ringrazio e prego perché
Il Mondo ritorni a vivere in Te
A vivere in te

Guida: Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Guida: Nella vita di ogni uomo come nella vita dei discepoli di Cristo, gli SGUARDI spesso sono più eloquenti di tante parole e provocano reazioni più disparate. Spesso possiamo incrociare sguardi di giudizio, sguardi di indifferenza, sguardi di disprezzo e rifiuto come gli scribi e i farisei del Vangelo. Altre volte incrociamo invece sguardi di misericordia, di perdono, di accoglienza, sguardi d'AMORE. Questa sera vogliamo incrociare lo sguardo amorevole di un PADRE, di un FRATELLO, di un AMICO, di GESÙ CRISTO che ci AMA fino alla fine, un amore che ci raggiunge e che ci cambia la vita.

Primo momento **LO SGUARDO DI GESÙ**

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca (19,1-7)

In quel tempo Gesù entrato in Gerico attraversava la città, ed ecco un uomo di nome Zaccheo, capo dei pubblicani e ricco, cercava di vedere quale fosse Gesù, ma non gli riusciva a causa della folla, poiché era piccolo di statura. Allora corse avanti per poterlo vedere, salì su in sicomoro poiché doveva passare di là. Quando giunse sul luogo Gesù alzò lo sguardo e gli disse: "Zaccheo scendi subito perché oggi mi devo fermare a casa tua". In fretta scese e lo accolse pieno di gioia. Vedendo ciò tutti mormoravano: "È andato ad alloggiare da un peccatore".

Meditazione

È sempre Dio che cerca l'uomo. E l'incontro è possibile anche quando le sue strade e i sentieri dell'uomo sembrano divaricare e allontanarsi. Dio in Gesù riduce ogni distanza sino all'incontro profondo. San Luca chiama Zaccheo "arcipubblicano": egli era noto, cioè, come un truffatore della gente; ed era molto ricco. Gesù è lì, sotto di lui: lo guarda non dall'alto, ma dal basso. L'amore infatti è umile.

Come il cieco "alzò bene gli occhi" verso il suo Signore, così Colui che si è fatto il più piccolo di tutti, "alza bene gli occhi" verso Zaccheo. Per quanto piccolo, Zaccheo sta sempre più in alto di lui. E Gesù si abbassa più di tutti per poter servire tutti. Solo l'umile incontra Dio, perché Dio è umile! L'amore - dice san Paolo ai Filippesi - fa considerare l'altro superiore a se stesso. (cf. Fil 2,3)

Dal discorso di Papa Francesco in visita ad Albano il 21 Settembre 2019

Fratelli e sorelle, sia la Chiesa il luogo dove non si guardano mai gli altri dall'alto in basso ma, come Gesù con Zaccheo, dal basso verso l'alto. Ricordate che l'unico momento nel quale è lecito guardare una persona dall'alto in basso è per aiutarla a rialzarsi, altrimenti non è lecito. Soltanto in quel momento: guardarla così, perché è caduta. Guardiamo la gente mai da giudici, sempre da fratelli. Non siamo ispettori delle vite altrui, ma promotori del bene di tutti.

Momento di Silenzio

Domande per la riflessione personale:

- Quali sono le condizioni per incontrare il Signore? Come lo posso incontrare in questi giorni?
- Zaccheo supera il suo limite per vedere il Signore? Quali sono i limiti che mi impediscono una profonda conversione?

Canone: Laudate omnes gentes, Laudate Dominum.

Secondo momento

"ECCO SIGNORE IO DO LA METÀ DEI MIEI BENI AI POVERI"

In ascolto della Parola

Dal Vangelo secondo Luca (19,8-10)

Ma Zaccheo alzatosi disse al Signore: "Ecco Signore io do la metà dei miei beni ai poveri e se ho frodato qualcuno restituisco quattro volte tanto". Gesù gli rispose "Oggi la salvezza è entrata in questa casa, perché anch'egli è figlio di Abramo; il Figlio dell'uomo infatti è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto".

Meditazione

Dall'incontro con Cristo, quando è vero, l'uomo non esce più come prima. Anzi, l'uomo che si considera "arrivato" riparte per una strada del tutto nuova e, forse, imprevedibile: "Se ho frodato qualcosa, restituisco quattro volte tanto!".

Ogni vero incontro con Gesù è un "restituire", alla vita la sua verità e a se stessi la chiarezza di un volto, gettando le maschere che a volte l'uomo indossa. Entra nella mia vita, Signore! Aiutami a restituire al mio fratello la gioia di un perdono.

Aiutami a ritrovare con gli altri lo scopo per continuare a vivere con passione, al di là dei fragili ed illusori traguardi della vita. Grazie, Gesù, perché l'incontro con te restituisce alla vita "quattro volte tanto"! Con te non sono "arrivato", con te io esulto di gioia perché sono "salvato"!

Dal discorso di Papa Francesco in visita ad Albano il 21 Settembre 2019

Ecco chi è Gesù: colui che ci vede per primo, colui che ci ama per primo, colui che ci accoglie per primo. Quando scopriamo che il suo amore ci anticipa, che ci raggiunge prima di tutto, la vita cambia. Caro fratello, cara sorella, se come Zaccheo stai cercando un senso alla vita ma, non trovandolo, ti stai buttando via con dei "surrogati di amore", come le ricchezze, la carriera, il piacere, qualche dipendenza, lasciati guardare da Gesù. Solo con Gesù scoprirai di essere da sempre amato e farai la scoperta della vita. Ti sentirai toccato dentro dalla tenerezza invincibile di Dio, che commuove e smuove il cuore.

Momento di Silenzio

Domande per la riflessione personale:

- Gesù non condanna, ma usa parole di grazia, io come mi pongo nei confronti del prossimo?
- Ricordi in quali momenti della tua vita ti sei sentito toccato e amato dal Signore?

Preghiamo

Ora sei tu solo che io amo, te solo che seguo, te solo che cerco,
te solo che mi sento pronto a servire, poiché tu solo governi con giustizia.

È solo alla tua autorità che voglio sottomettermi!

Ti prego, ordina tutto ciò che vuoi, ma guarisci e apri le mie orecchie
perché io possa udire la tua voce.

Guarisci e apri i miei occhi perché io possa vedere la tua volontà.
Allontana da me ogni leggerezza di spirito perché possa riconoscerti.

Dimmi dove devo volgere il mio sguardo per poterti vedere,
e avrò la speranza di fare ciò che tu vuoi.

Amen

Guida: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen